

“Disneylandizzazione” o valorizzazione del paesaggio?

La crescente “messa in scena” delle Alpi è un dato di fatto. Tuttavia le domande e le responsabilità che ne derivano non sono affatto chiarite. Il nuovo numero della rivista della CIPRA Alpiscena, intitolato “Mount Disney”, affronta l’argomento da diverse angolazioni.



Nello spettacolo teatrale “Hannibal” sul ghiacciaio Rettenbach/A i battipista assumono il ruolo degli elefanti.
© Lois Hechenblaikner

Se la vista sulla valle è sbarrata da una baita bruciata dal sole, per la maggior parte delle persone è tutto okay. Se invece una struttura architettonica in cemento armato cambia i connotati della stessa baita – e consente agli alpigiani di svolgere meglio la loro attività – per molti non va affatto bene. Le stesse persone non vorrebbero tuttavia rinunciare ai tradizionali falò annuali, nonostante il rischio di incendio e il disturbo arrecato alla fauna. Perché percepiamo alcune cose in montagna come belle e adeguate, mentre altre fastidiose e fuori luogo? E perché non siamo in grado di apprezzare molte attrazioni se esse non

vengono messe in scena da un intervento umano? “Mount Disney”, l’ultimo numero di Alpiscena, la rivista tematica della CIPRA, affronta queste domande con un approccio critico – ora con valutazioni, ora con stupore, meraviglia o anche mettendo in guardia – senza tuttavia esprimere condanne sommarie.

Nel n. 91 di Alpiscena diverse autrici e autori illustrano il tema da diverse angolazioni. Werner Bätzing, dell’Università di Erlangen-Nürnberg/D, scopre i meccanismi che portano alla crescente messa in scena delle Alpi e ne mostra gli effetti sulla nostra esperienza personale. Bernard Debarbieux, dell’Università di Ginevra/CH, mette in evidenza la discrepanza tra le nostre immagini e la realtà. Con gli stessi mezzi con cui noi prima abbiamo modificato il paesaggio, vorremmo ora ripristinarlo. Un controsenso?

Köbi Gantenbein, redattore capo della rivista svizzera di architettura “Hochparterre”, e Mario Broggi, esperto di ambiente naturale alpino, arricchiscono la rivista con i loro interventi. Nella discussione sul Centro di esperienza della natura Karwendel a Mittenwald/D si affrontano i pro e i contro di una messa in scena a fini didattici. Il tema viene completato con diversi esempi da tutto l’arco alpino.

Ulteriori informazioni: Alpiscena n. 91 “Mount Disney” può essere richiesto gratuitamente presso la CIPRA Internazionale, international@cipra.org. La rivista può anche essere scaricata come PDF su http://www.cipra.org/it/CIPRA/cipra-internazionale/pubblicazioni/cipra-info/?set_language=it (de/fr/it/sl)

Indice

Pagina 1

“Disneylandizzazione” o valorizzazione del paesaggio?

Pagina 2

La seconda Relazione sullo stato delle Alpi tasta il polso delle acque alpine

Nuove pubblicazioni sui trasporti nello spazio alpino

Francia: i lupi sono seriamente minacciati

Rinnovato sostegno per le reti ecologiche nello spazio alpino

Pagina 3

I comuni del Vorarlberg in testa alla classifica 5e

Il Premio ambiente 2009 apre all’Euregio

Spazio alpino clima neutrale entro il 2050

Primo bilancio di CO2 di una scuola di sci

Pagina 4

Notizie sparse

Agenda

Oh!...

In primo piano:

Pagina 2: La seconda Relazione sullo stato delle Alpi tasta il polso delle acque alpine

Il Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi e un gruppo internazionale di esperti sotto la presidenza di Austria e Germania hanno redatto la seconda Relazione sullo stato delle Alpi dedicata al tema “L’acqua e la gestione delle risorse idriche”.

Pagina 3: I comuni del Vorarlberg in testa alla classifica 5e

Il 18 giugno 2009 quattro comuni del Land austriaco del Vorarlberg sono stati insigniti del massimo riconoscimento del “Programma 5e per comuni energeticamente efficienti”.

La seconda Relazione sullo stato delle Alpi tasta il polso delle acque alpine

Il Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi e un gruppo internazionale di esperti sotto la presidenza di Austria e Germania hanno redatto la seconda Relazione sullo stato delle Alpi dedicata al tema "L'acqua e la gestione delle risorse idriche". Le ministre e i ministri degli Stati alpini hanno approvato la Relazione in occasione della X Conferenza delle Alpi a Evian/F nel marzo 2009.

La relazione offre per la prima volta informazioni dettagliate e differenziate su base regionale sullo stato delle risorse idriche, la qualità e la quantità delle acque nelle Alpi. Vengono illustrati tanto gli aspetti economici e sociali quanto gli effetti dei cambiamenti climatici sulle risorse idriche e il ruolo dei pericoli naturali. La pubblicazione offre inoltre una panoramica sulle norme giuridiche e una serie di stimoli per il futuro.

La versione completa della Relazione sullo stato delle Alpi, in inglese, è di 200 pagine con 120 illustrazioni a colori. La versione sintetica, in cinque lingue (it, fr, de, sl, en), è disponibile in formato cartaceo oppure può essere scaricata in formato pdf da www.alpconv.org.

Fonte: http://www.alpconv.org/soia/soia03_b_it (de/fr/it/sl/en)



La seconda Relazione sullo stato delle Alpi si prefigge di promuovere la discussione su "L'acqua e la gestione delle risorse idriche".

© www.alpconv.org

Nuove pubblicazioni sui trasporti nello spazio alpino

Tre nuove pubblicazioni sui risultati delle più recenti iniziative di ricerca sui trasporti nelle regioni di montagna sono state recentemente pubblicate con il sostegno dell'Accademia Europea EURAC e del Ministero italiano dell'ambiente. La prima di queste, dal titolo "SWOMM 2008 – Urban Mobility in the mountain regions", è una sintesi dei risultati ottenuti dal gruppo di lavoro scientifico sulla mobilità e i trasporti in montagna, in cui sono stati raccolti diversi contributi e idee sulla possibile organizzazione della mobilità urbana in montagna. La seconda pubblicazione, intitolata "SWOMM 2007 – Cross-border transports in the Alpine area in the new EU-27", si occupa dei più recenti sviluppi sui trasporti e l'economia nell'Europa orientale, con particolare riferimento ai Carpazi. Il terzo lavoro pubblicato dall'EURAC e altri partner è un rapporto dedicato al progetto "AlpCheckProject", che si prefigge di analizzare gli effetti del trasporto merci sull'inquinamento atmosferico nelle Alpi.

Fonte: http://www.eurac.edu/index_it (de/it/en)



Dal 2005 si svolge regolarmente a Bolzano lo "Scientific Workshop on Mountain Mobility and Transport – SWOMM", un seminario dedicato ai principali progetti di ricerca sul tema dei trasporti e della mobilità sostenibile in montagna.

© arjuna zbycho/flickr

Francia: i lupi sono seriamente minacciati

In Francia, secondo l'organizzazione non governativa France Nature Environnement FNE, il decreto che definisce le condizioni di abbattimento del lupo nella stagione 2009/2010 fa troppe concessioni a scapito del lupo. La disposizione si prefigge sostanzialmente di regolare la popolazione di lupi piuttosto che di proteggere le greggi. Gli abbattimenti verranno autorizzati anche d'inverno, quando le greggi non sono in montagna. FNE critica inoltre che in caso di raggiungimento delle quote di abbattimento previste prima del 2010, queste possano essere aumentate.

In un prospetto informativo, l'associazione per la protezione della natura dell'Alta Savoia/F FRAPNA fornisce alcuni dati essenziali sul lupo e le conseguenze della sua presenza. La FRAPNA mette in evidenza che in Alta Savoia/F la popolazione di lupi non ha avuto un forte incremento. Sottolinea inoltre che le greggi non sorvegliate sono poco conciliabili con la presenza del lupo. Il ritorno del lupo richiede quindi un aggiornamento delle pratiche pastorali.

Fonti: <http://www.mont-saxonnex.com/topic/topic/loup-synth-se-juin-09.pdf> (fr), http://www.fne.asso.fr/fr/tir-du-loup--trop-de-concessions.html?cmp_id=33&news_id=1075 (fr)

Nuovo slancio per le reti ecologiche nello spazio alpino

Con il progetto "Continuum ecologico" la CIPRA, la Rete delle aree protette alpine, l'ISCAR e il WWF si impegnano dal 2007 per la realizzazione di una rete ecologica alpina. Con il nuovo sostegno finanziario ottenuto dalla fondazione MAVIA per la natura, i partner del consorzio possono proseguire nel loro lavoro.

Le priorità per i prossimi mesi del progetto "Continuum ecologico" consistono nella preparazione di attività di sensibilizzazione per l'Anno della biodiversità dell'ONU nel 2010, nel proseguimento e nella diffusione degli strumenti e dei risultati finora elaborati e nello sviluppo di una rete alpina delle competenze. Continuerà a essere importante anche la stretta cooperazione con la piattaforma "Rete ecologica" della Convenzione delle Alpi e con il progetto "Econnect". Il consorzio dei partner collaborerà anche con le iniziative nazionali quali "Trame verte et bleue" in Francia o la rete ecologica svizzera REN. Fino all'inizio dell'anno prossimo sono a disposizione per queste attività 270.000 euro.

Ulteriori informazioni <http://www.alpine-ecological-network.org/> (en)

I comuni del Vorarlberg in testa alla classifica 5e

Il 18 giugno 2009 quattro comuni del Land austriaco del Vorarlberg sono stati insigniti del massimo riconoscimento del "Programma 5e per comuni energeticamente efficienti": Mäder e Zwischenwasser – che sono anche membri della Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi" – e Langenegg e Wolfurt hanno ricevuto le cinque "e".

5e corrisponde a cinque livelli di qualità nel settore dell'efficienza energetica. Ogni quattro anni, nell'ambito di una procedura di certificazione, i comuni devono rendere pubbliche le loro attività in tutti i settori rilevanti dal punto di vista energetico, dalla programmazione dello sviluppo comunale alla mobilità, fino alle pubbliche relazioni.

Attualmente 63 comuni austriaci partecipano al Programma 5e, 29 dei quali nel Vorarlberg. Secondo Karl-Heinz Kaspar, direttore del Programma 5e, i comuni del Vorarlberg sono all'avanguardia non solo in Austria, ma anche nell'ambito dell'"European Energy Award", un programma europeo per una politica pratica per la protezione del clima nei comuni.

Info: <http://www.energieinstitut.at/?sID=223> (de)



I responsabili del gruppo e i sindaci alla consegna del riconoscimento
© Energieinstitut Vorarlberg/Christine Kees

Il Premio ambiente 2009 apre all'Euregio

Nel 2009 il Premio ambiente Alto Adige e Trentino viene esteso a tutto il territorio dell'Euregio: Tirolo, Alto Adige e Trentino. Possono essere presentate idee o proposte riguardanti l'ambiente, oppure provvedimenti, iniziative, manifestazioni, progetti, prodotti o servizi già realizzati o programmati nel biennio 2008/2009. Possono partecipare singoli cittadini e persone giuridiche – ad esempio imprese, associazioni, comuni o scuole – residenti o con sede legale nelle Province italiane di Trento e Bolzano o nel Land austriaco del Tirolo. Il termine di presentazione scade il 6 novembre 2009.

Il premio viene organizzato dall'Agenzia provinciale per l'ambiente di Bolzano e di Trento, dalla Ripartizione tutela dell'ambiente del Land Tirolo e da Transkom. Il montepremi ammonta complessivamente a 7.000 euro.

Fonte e ulteriori informazioni: <http://www.transkom.it/indexi.aspx> (de/it),
<http://www.provinz.bz.it/lpa/285.asp?art=302384> (de/it)



Secondo l'assessore provinciale Michl Laimer l'obiettivo del Premio ambiente è quello di far crescere la consapevolezza per l'ambiente in tutte le fasce sociali e generazionali.

© Transkom KG

Spazio alpino clima neutrale entro il 2050

In occasione della X Conferenza delle Alpi di Evian/F del marzo 2009, è stato approvato un Piano d'azione per il clima che si propone di trasformare la regione alpina in una regione modello per la prevenzione e l'adattamento al cambiamento climatico. Su proposta della Germania, il Piano d'azione comprende l'impegno a verificare a quali condizioni lo spazio alpino potrebbe raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Il Ministero tedesco dell'ambiente ha perciò commissionato uno studio all'Istituto per il clima, l'ambiente e l'energia di Wuppertal, per avanzare proposte rivolte agli Stati alpini sui possibili contenuti e le modalità di intervento per raggiungere tale obiettivo.

Prima di tutto verrà analizzato il campo tematico "Spazio alpino clima neutrale" e, insieme a esperti dalla regione alpina, verranno proposti potenziali contenuti e modalità di intervento. A tal fine, nel settembre 2009 a Monaco di Baviera/D, si svolgerà un'audizione di esperti. Sulla base dei risultati raccolti, la Germania sottoporrà una proposta di intervento per l'attuazione alla 41ª riunione del Comitato permanente della Conferenza delle Alpi, che si terrà nell'ottobre 2009 sotto la Presidenza slovena.

Fonte: <http://www.bmu.de/english/aktuell/4152.php> (de/en)

Primo bilancio di CO₂ di una scuola di sci

Per la prima volta in Francia è stata effettuata un'analisi del bilancio di CO₂ delle attività di una scuola di sci. Il proprietario, Stephane Lagarde, insieme allo studio di ingegneria "Mountain Riders", ha calcolato le emissioni serra, interne ed esterne, della sua scuola di sci "écOrider" a Chamonix/F. Il calcolo tiene conto non solo del fabbisogno energetico per riscaldamento e del percorso dei maestri di sci, ma anche del trasferimento dei turisti, del loro soggiorno così come dell'energia grigia dell'attrezzatura da sci. Il bilancio della CO₂ evidenzia che nella stagione invernale 2008/2009 quasi il 90% delle emissioni sono state a carico del trasferimento alla destinazione turistica.

Il bilancio di CO₂ serve a rivelare le emissioni delle attività della scuola di sci e a ridurle. Diversi provvedimenti sono stati adottati a tale scopo o lo saranno prossimamente. Tra i provvedimenti rientra la sensibilizzazione dei turisti e l'incoraggiamento a utilizzare mezzi pubblici per recarsi alla destinazione prescelta e durante il soggiorno nella stessa. Il bilancio di CO₂ è stato condotto in base a un metodo sviluppato dall'Agenzia per l'ambiente e l'energia ADEME che verrà registrato.

Fonti e ulteriori informazioni: <http://www.ecorider.org/index-en.html> (fr/en), <http://www.mountain-riders.org/> (fr)

Notizie sparse

SuperAlp!³ – attraverso le Alpi alla scoperta dell'acqua

Per dieci giorni un gruppo di rappresentanti del Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi, accompagnati da alcuni operatori dei media di Cina, Russia e dei Paesi alpini, viaggeranno attraverso le Alpi in occasione di SuperAlp!. L'obiettivo è di mostrare che è possibile spostarsi nelle e attraverso le Alpi con i mezzi di trasporto sostenibili generalmente disponibili.

Il viaggio si svolge all'insegna dell'acqua nelle sue diverse forme – ghiacciai, laghi, fiumi e sorgenti – e del suo utilizzo – produzione di energia, agricoltura, tempo libero, trasporti ecc. Il viaggio, lungo 1.600 km, è iniziato il 19 giugno a Bovec, in Slovenia, e si concluderà il 28 giugno a Gressoney la Trinité in Val d'Aosta/I.

Fonte: http://www.alpconv.org/theconvention/conv08_a_en (en)

Giornata europea dell'agrobiodiversità

La Giornata europea dell'agrobiodiversità (EAD) si svolgerà il 29 settembre 2009 all'insegna del motto "Arca-Net – la rete europea dell'Arca". L'obiettivo principale è la sensibilizzazione dell'opinione pubblica per l'agrobiodiversità, che riveste un'importanza fondamentale per il sostegno dei produttori di prodotti tradizionali e spinge i politici a difendere l'agrobiodiversità nazionale. Nel corso del convegno, verranno rese note le aziende Arca, i parchi Arca e le riserve Arca che si impegnano intensamente per promuovere l'agrobiodiversità facendola conoscere al pubblico.

Fonti: www.save-foundation.net/EAD/EAD_de.htm (de), http://www.save-foundation.net/EAD/EAD_info_package_2009.doc (en), <http://www.arca-net.info> (de/fr/it/en)

Provvedimenti climatici esemplari adesso on-line

Molte sono le azioni adottate nelle Alpi come reazione ai cambiamenti climatici. Ma non tutti i provvedimenti messi in pratica producono solo effetti positivi. Il team di cc.alps ha selezionato 34 progetti, iniziative e attività positive non solo per il clima, ma anche per la società, l'ambiente e l'economia. La CIPRA raccomanda: documentarsi, emulare, passare parola, fare ancora meglio!

Le buone pratiche per il clima sono stati selezionati dal database di tutti i provvedimenti presentati al concorso di cc.alps oppure individuati durante un lavoro di ricerca svolto dalla CIPRA nei diversi Paesi alpini. Tutti i provvedimenti sono stati valutati in base a un sistema elaborato appositamente a tale scopo da cc.alps e si possono trovare su http://www.cipra.org/it/cc.alps/cc.alps/?set_language=it (de/fr/it/sl)

Informazioni sulle montagne su un nuovo sito

Il Centro di osservazione sulle abitudini alimentari Ocha ha recentemente lanciato il sito web www.lemangeur-montagne.com (fr). Il sito informa sull'allevamento del bestiame, l'agricoltura, i prodotti agricoli, la gastronomia e il turismo in montagna. I diversi contenuti sono finalizzati a illustrare lo sviluppo sostenibile e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale in montagna, così come le sfide delle politiche pubbliche, in particolare della Politica agricola comune (PAC) dell'Unione europea.

Agenda

Mostra: **Neve come materia prima dell'arte**. 20.06-4.10. 2009, Bregenz/A; lingue: de, en; organizzato da: Vorarlberger Landesmuseum. Info: http://www.vlm.at/html/aus_schnee.htm (de)

Participatory Meeting: **Studies in Alpine communities in a time of change**. 10.07.2009. Michele all'Adige/I; lingua: en; organizzato da: IASMA - Istituto Agrario San Michele all'Adige. Info: gretter@cealp.it, events@iasma.it

Aggiornamento: **Carnia, da terra di confine a cerniera d'Europa. Aspetti antropici e naturalistici delle Alpi Orientali**. 28.07-1.08.2009, Paularo/I; lingua: it; organizzato da: Club Alpino Italiano. Info: http://www.cai.it/uploads/media/Aggiornamento_per_ONN_del_Comitato_Scientifico_Centrale_-_Paularo_UD_28_Luglio_-_1_Agosto_2009.pdf (it)

Fiera: **Klimahouse Umbria 2009**. 8-10.10.2009. Bastia Umbra/I; lingue: it,en; organizzato da: Klimahouse. Info: <http://www.fierabolzano.it/klimahouseumbria2009/> (it/de/en)

Seminario internazionale ECONNECT: **Sharing knowledge for the implementation of an ecological continuum within and beyond the Alps**. 4-6.11.2009, Grenoble/F; lingua: en; organizzato da: Alpine Space, Cemagref, Isère conseil general, Università di Innsbruck. Info: http://www.econnectproject.eu/cms/sites/default/files/Econnect_workshop_Grenoble2009.pdf (en)

Oh!...

...Concorrenza per le Alpi?... Berlino/D ha tutto: grandi parchi, molta acqua, locali trendy. Le manca solo una cosa: una cima degna di questo nome. Problema semplice da risolvere, se solo si seguisse il suggerimento dell'architetto Jakob Tigges. In un concorso per la riconversione dell'ex aeroporto di Tempelhof, Tigges ha presentato un'idea grandiosa: costruire una montagna alta 1071 metri. Tra gli 80 contributi presentati, il progetto si è classificato tra i primi 16, dopodiché la giuria ha constatato che la montagna "costituirebbe una pesante alterazione di tutti i rapporti proporzionali della città". Per cui, prosegue la giuria, "un'attuazione concreta di tale idea non è possibile". In fin dei conti, non è poi così facile rimpiazzare le Alpi. Foto e altre informazioni <http://www.the-berg.de> (de)